**Interrogazione a risposta scritta**

**OGGETTO: Chiarimenti in merito al piano di Trenord per diminuire i disservizi del trasporto ferroviario**

Il sottoscritto Consigliere Regionale

**premesso che** Regione Lombardia è responsabile della programmazione e del finanziamento del servizio ferroviario regionale; l'impresa ferroviaria Trenord effettua il servizio definito da Regione Lombardia sulla base di un Contratto di Servizio ed è compito di Regione Lombardia verificare il rispetto del Contratto, monitorando l’andamento del servizio controllando il livello di qualità erogata, tra cui: la puntualità e la regolarità del servizio;

**considerato che** nel 2024 il 68,5% degli eventi anomali sono attribuibili alle imprese ferroviarie passeggeri e merci, il 23% è attribuibile al gestore dell’infrastruttura mentre solo l’8 è procurato da cause esterne

**preso atto che:**

-nel mese di settembre 2024 una linea su quattro non ha rispettato gli standard di puntualità e affidabilità, quando l’indice di puntualità a 5 minuti è arrivato al 75%, registrando il peggior dato del 2024;

- la comunicazione all’utenza dei disservizi – programmati e improvvisi – è sempre superficiale e non tempestiva;

- i numerosi cantieri aperti e di prossima apertura continueranno a causare disagi per i pendolari;

**rilevato che:**

- nelle scorse settimanesi è tenuto un vertice di confronto tra Rfi, Trenord, Ferrovie Nord e Regione;

- nei giorni successivi al vertice, si è appreso dalla stampa che tra le ipotesi al vaglio per ridurre i disagi ci sarebbero: modifiche di percorsi, cambiamenti di capolinea, potenziamento dei collegamenti diretti a scapito delle fermate con minore flusso di passeggeri e riduzione del numero di corse nelle fasce orarie non di punta

**valutato che:**

- l’offerta di un servizio ferroviario efficiente contribuisce positivamente alla vita dei pendolari e al loro diritto di mobilità, ma anche allo sviluppo di un territorio e alla riduzione dell’impatto ambientale;

- per i pendolari è diventato sempre più difficile ottenere indennizzi e bonus a titolo di compensazione per i disagi subìti;

**interroga l’assessore competente per sapere**

- se è vero che tra le possibili soluzioni dei disservizi c’è al vaglio la possibilità di tagliare delle corse;

- quante e quali corse, nel dettaglio, verrebbero tagliate nel territorio cremasco;

- se l’Assessore ha intenzione di riferire in seno alla commissione competente le soluzioni che si stanno studiando per ridurre i disagi dei pendolari;

- se Regione Lombardia si ritiene soddisfatta delle soluzioni proposte.